



CITTA' DI SASSUOLO (MO)

COMUNE di SASSUOLO

12 DIC 2018

Prot. N. 46052
Cat. 2 Classe 11 Fasc.

COMUNE DI SASSUOLO

Provincia di Modena

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Cetti Dott. Davide

Cocconcelli Dott.ssa Sandra

Romoli Dott.ssa Romana

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 11 dicembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Sassuolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 11/12/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Cetti Dott.Davide (*firmato digitalmente*)

Cocconcelli Dott.ssa Sandra (*firmato digitalmente*)

Romoli Dott.ssa Romana (*firmato digitalmente*)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sassuolo (MO) nominato con delibera consiliare n. 68 del 18.12.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 21.11.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 13.11.2018 con delibera n. 230, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non viene allegato in quanto, non sussistendo la fattispecie, tale prospetto è a zero ;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non viene allegato in quanto, non sussistendo la fattispecie, tale prospetto è a zero ;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs n. 118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in

fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (in corso di approvazione) (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018; nel DUP è inserita l'ultima programmazione del fabbisogno del personale formalmente approvata e cioè quella riferita al 2018-2020;
- la delibera di Giunta n. 226 del 13/11/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 contenuto nel prospetto;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere tecnico e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 13.11.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 27.11.2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020. Il Collegio ha espresso in merito parere n.21 del 23.11.2018

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 5/04/2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, tranne per l'Ufficio Avvocatura come da comunicazione del 10/12/2018.
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati, ad eccezione di quelli a favore di SGP Srl, come da piano concordatario;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione "primario" positivo per € 9.189.680,92 (lett. A);
- al netto dei fondi accantonati, destinati e vincolati, il risultato di amministrazione disponibile risulta essere negativo (lett. E) per € 1.920.002,50;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	lett.A)	9.189.680,92
di cui:		
a) Fondi vincolati		181.517,42
b) Fondi accantonati		9.154.137,78
c) Fondi destinati ad investimento		1.764.028,22
DISAVANZO DA RIPIANARE	lett.E)	- 1.920.002,50

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	97.476,01
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Con delibera consiliare n.48 del 07.07.2015 sulla quale l'organo di revisione in carica pro-tempore ha espresso parere in data 03.07.2015 con verbale n. 13 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 97.476,01.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	6.774.761,97	4.421.835,37	5.387.774,40
Di cui cassa vincolata	23.778,02	23.778,02	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRELIMINARI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	849.925,55	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.376.370,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.363.566,35	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	5.307.774,40	4.206.304,55		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.001.792,40	previsioni di competenza previsioni di cassa	34.581.263,37 34.122.652,54	34.675.277,69 33.704.609,16	34.545.277,69	34.552.277,69
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.378.572,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.272.292,12 2.439.223,00	1.058.827,85 2.341.517,90	1.034.092,95	977.824,44
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.982.727,49	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.963.787,64 10.050.627,78	7.066.242,34 9.835.416,93	7.032.363,46	7.101.713,46
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.337.515,72	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.600.809,35 15.935.711,30	11.260.364,72 13.471.046,97	12.967.964,00	4.829.536,81
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	930.000,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 110.000,00	2.645.000,00 3.310.500,00	315.000,00	315.400,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 110.000,00	2.645.000,00 2.360.500,00	315.000,00	315.400,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	30.000.000,00 21.535.393,55	30.000.000,00 27.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
80000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.092.017,43	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.377.500,00 6.810.295,53	11.277.500,00 11.241.787,43	11.277.500,00	11.277.500,00
	TOTALE TITOLI	31.803.620,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	86.060.712,68 93.816.893,73	100.638.212,60 103.286.358,18	97.487.198,10	89.169.714,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.803.620,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	93.670.695,59 99.204.658,13	100.638.212,60 107.572.752,73	97.487.198,10	89.169.714,40

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			97.476,01	97.476,01	97.476,01	97.476,01
Titolo 1	Spese correnti	13.462.739,50	previsione di competenza	41.718.248,59	40.487.332,11	40.494.777,31	40.344.097,57
			di cui già impegnato		12.945.358,64	4.345.617,21	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.481.713,29	44.616.089,08		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.033.555,85	previsione di competenza	5.655.751,04	10.917.605,55	7.873.550,00	1.782.650,00
			di cui già impegnato		7.637,75	7.637,75	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.198.654,13	11.595.751,13		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	3.204.509,28	5.105.920,59	5.729.402,95	3.681.737,59
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.102.465,03	5.495.334,29		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	59.714,55	previsione di competenza	1.331.870,37	1.752.171,63	2.014.331,63	1.775.252,83
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.302.754,66	1.646.569,02		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituti tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.592.220,28	27.000.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.458.359,57	previsione di competenza	11.377.500,00	11.277.500,00	11.277.500,00	11.277.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.718.444,01	12.618.119,57		
TOTALE TITOLI		20.054.409,47	previsione di competenza	93.573.119,56	100.540.736,59	97.389.722,05	89.072.238,39
			di cui già impegnato		12.953.194,39	4.353.454,96	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	97.394.253,30	103.171.903,09		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20.054.409,47	previsione di competenza	93.670.695,59	100.630.212,59	97.487.195,10	89.169.714,40
			di cui già impegnato		12.953.194,39	4.353.454,96	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	97.394.253,30	103.171.903,09		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili applicati; rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 97.476,01. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con riferimento al Fondo Pluriennale vincolato, si rileva che alla data di approvazione del bilancio tale fondo risulta inesistente.

Previsioni di cassa

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.286.394,55
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni</i>	
Fondo pluriennale vincolato	
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.704.809,16
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	2.341.517,99
TIT. 3 - Entrate extratributarie	9.835.416,63
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	13.471.846,97
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.310.500,00
Totale entrate finali	62.664.090,75
TIT. 6 - Accensione di prestiti	2.380.500,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.241.767,43
Totale titoli	103.286.358,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	107.572.752,73
Fondo di cassa finale presunto	4.400.789,64

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019
Disavanzo di amministrazione	
TIT. 1 - Spese correnti	44.816.089,08
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TIT. 2 - Spese in conto capitale	11.595.751,13
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.495.334,29
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale spese finali	61.907.174,50
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.646.669,02
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00
TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.618.119,57
Totale titoli	103.171.963,09
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	103.171.963,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione prende atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie anche di cassa ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		Residui	Prev.COMP.	TOTALE	Prev.CASSA
	F.do Cassa all'1/1esercizio di riferimento				4.286.394,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.081.792,40	34.675.277,69	54.757.070,09	33.704.809,16
2	Trasferimenti correnti	1.379.572,92	1.068.827,85	2.448.400,77	2.341.517,99
3	Entrate extratributarie	4.982.727,49	7.066.242,34	12.048.969,83	9.835.416,63
4	Entrate in conto capitale	3.337.518,72	11.260.364,72	14.597.883,44	13.471.846,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	930.000,00	2.645.000,00	3.575.000,00	3.310.500,00
6	Accensione di prestiti		2.645.000,00	2.645.000,00	2.380.500,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		30.000.000,00	30.000.000,00	27.000.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.092.017,43	11.277.500,00	12.369.517,43	11.241.767,43
	Totale generale delle ENTRATE	31.803.628,96	100.638.212,60	132.441.841,56	107.572.752,73
	Disavanzo di Amministrazione		97.476,01		
1	Spese correnti	13.482.739,50	40.487.332,11	53.970.071,61	44.816.089,08
2	Spese in conto capitale	4.033.585,85	10.917.805,86	14.951.391,71	11.595.751,13
3	Spese per incremento di attività finanziarie		6.105.926,99	6.105.926,99	5.495.334,29
4	Rimborso di prestiti	69.714,55	1.752.171,63	1.821.886,18	1.646.669,02
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		30.000.000,00	30.000.000,00	27.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.468.369,57	11.277.500,00	13.745.869,57	12.618.119,57
	Totale generale delle SPESE	20.054.409,47	100.638.212,60	120.595.146,06	103.171.963,09
	SALDO DI CASSA				4.400.789,64

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.286.394,55			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		97.476,01	97.476,01	97.476,01
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		42.810.347,88	42.611.734,10	42.631.815,59
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		40.487.332,11	40.494.777,31	40.344.097,57
			0,00	0,00	0,00
			2.850.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanzamenti)	(-)		1.752.171,63	2.014.331,83	1.776.252,83
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			473.368,13	5.148,95	413.989,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		994.344,58	1.559.621,40	843.924,88
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.467.712,71	1.554.770,35	1.257.914,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 994.344,58 di entrate in conto capitale, di cui alla lett.I), sono costituite da:

- Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito anticipato, art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 € 424.344,58
- Proventi derivanti dalle concessioni da edificare € 570.000,00

L'importo di euro 1.467.712,71 di entrate di parte corrente, di cui alla lett.L), sono costituite da:

- Proventi derivanti dalle attività estrattive € 5.000,00
- Introito violazioni CdS € 22.650,00
- Eccedenze di entrate € 1.440.062,71

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- Al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- Conferimento di capitale a SGP srl € 1.440.062,71
- Quota vincolata art.208 CdS € 22.650,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste, nei primi tre titoli, le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
entrate da titoli abitativi edilizi	570.000,00	900.000,00	550.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	2.016.000,00	1.886.000,00	1.866.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare	73.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.659.000,00	2.791.000,00	2.421.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	107.108,50		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	107108,50	0,00	0,00

Le spese entrate per recupero evasione tributaria e da titoli abitativi edilizi sono state considerate per l'intero importo.

Per quanto riguarda le spese per consultazioni elettorali locali, quali spese non ricorrenti è stato indicato solo il 50% dell'importo previsto in bilancio, in quanto nel corso del 2019 sono previste sia le elezioni amministrative che europee.

Il Collegio invita l'Ente a tenere monitorata la riscossione del recupero dell'evasione tributaria.

Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) non sussiste la fattispecie;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e approvato con delibera consiliare n.39 del 18.09.2018.

Sul DUP l'organo di revisione ha già espresso parere con verbale n. 16 del 17.09.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Sulla nota di aggiornamento al DUP il Collegio ha espresso il proprio parere con il verbale n. 23 del 10.12.2018.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nel dup è stato inserito il programma di SGP.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed approvato come parte integrante del DUP.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è in corso di approvazione con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 22 del 10/12/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Approvato distintamente dal DUP, con deliberazione di Giunta Comunale n.233 del 27.11.2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Approvato come parte integrante del DUP con delibera GC n.229 del 13.11.2018.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dicastero della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2016)
PROSPETTO AGGIORNATO A SEGUITO DELLA CIRCOLARE RGS N. 25/2016

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00	—	—
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per parte finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00	—	—
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 + A4)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	34.675,00	34.545,00	34.552,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.058,00	1.034,00	578,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.056,00	7.032,00	7.192,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	11.290,00	12.968,00	4.630,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.645,00	315,00	315,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	1.451,00	400,00	600,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.487,00	40.436,00	40.344,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.650,00	2.950,00	2.650,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	37.637,00	37.645,00	37.494,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.915,00	7.874,00	1.793,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	50,00	60,00	60,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.865,00	7.814,00	1.733,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.105,00	5.729,00	3.692,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per parte finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	5.105,00	5.729,00	3.692,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.555,00	5.106,00	5.058,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Il gettito è così previsto:

Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
4.700.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00	4.770.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	10.850.000,00	10.950.000,00	10.950.000,00	10.950.000,00
TASI	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
TARI	9.255.074,81	9.255.074,81	9.255.074,81	9.255.074,81
Totale	21.925.074,81	22.025.074,81	22.025.074,81	22.025.074,81

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 9.255.074,81 replicando quanto previsto nel piano finanziario 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nelle more di approvazione dei PEF 2019 da parte di ATERSIR le previsioni sono state mantenute sulla base dei dati del 2018. Il Collegio raccomanda all'Ente di adeguare le proprie previsioni di entrata non appena ATERSIR approverà il proprio PEF 2019, ponendo in essere, qualora dovessero essere necessarie, le misure di cui all'art. 193 TUEL.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
ICP	655.904,83	660.000,00	660.000,00	667.000,00
TOSAP	1.852,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
totale	657.756,83	661.000,00	661.000,00	668.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2017	2017	2019	2020	2021
ICI	619.759,43	5.486,41	100.000,00	20.000,00	-
IMU	1.293.611,74	960.531,76	1.850.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
TASI	5.978,85	5.045,85	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TARI/TARSU/TIA	14.499,43	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	1.458,26	1.280,00	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	30.948,08	28.794,63	31.000,00	31.000,00	31.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.966.255,79	1.001.138,65	2.026.000,00	1.896.000,00	1.876.000,00
FCDDE			396.036,93	286.304,78	346.205,03

Si precisa che il FCDE sopra riportato non è quello complessivo, oggetto di approfondimento in un successivo punto della presente relazione, ma è solamente quello relativo alle voci sopra riportate e riguardanti le entrate derivanti da recupero dell'evasione tributaria.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Tuttavia il collegio ritiene che sia indispensabile, al fine di garantire l'equilibrio finanziario di bilancio, che l'Ente mantenga uno stretto monitoraggio delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria. Soprattutto l'IMU che costituisce la principale voce.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo Entrata	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	764.715,72	35.000,00	729.715,72
2019	1.850.000,00	570.000,00	1.280.000,00
2020	1.150.000,00	900.000,00	250.000,00
2021	800.000,00	550.000,00	250.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa

Sanzioni amministrative da codice della strada e altre sanzioni amministrative

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1CdS	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
sanzioni amm.ve	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE	1.133.500,00	1.133.500,00	1.133.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	416.432,90	337.442,95	391.397,65
Percentuale fondo (%)	36,738676	29,770000	31,990000

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è pari a euro 1.132.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto di Giunta n.226 in data 13.11.2018 è stata destinata una quota non inferiore al 50%, per un importo di € 383.041,16 (previsione meno fondo) a copertura degli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 20.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 307.864,47
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 22.650,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M . 29 agosto 2018.

Prende atto della insussistenza di sanzioni ex art. 142, comunque previste in bilancio per € 2500,00.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Nidi d'infanzia	363.900,00	601.985,87	60,45
Mense scolastiche	1.195.000,00	1.511.874,00	79,04
Prolungamento orario scolastico	80.000,00	193.688,84	41,30
Trasporto scolastico	94.000,00	446.685,77	21,04
Impianti sportivi	62.769,47	405.866,60	15,47
Noleggio sale	1.000,00	1.000,00	100,00
TOTALE	1.796.669,47	3.161.101,08	56,84

L'organo esecutivo con deliberazione n. 227 del 13.11.2018 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,84 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale, la quantificazione della copertura del FCDE appare congrua.

L'organo di revisione prende atto che le tariffe sono rimaste invariate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	10.266.823,75	9.542.459,80	9.649.872,70	9.609.117,70
102	imposte e tasse a carico ente	740.937,44	676.772,86	688.034,50	686.572,50
103	acquisto beni e servizi	20.218.206,57	19.951.365,08	19.872.627,66	19.818.712,91
104	trasferimenti correnti	6.145.125,99	6.247.944,94	6.244.913,57	6.164.116,51
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	268.369,86	260.039,54	231.478,99	262.828,06
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	37.360,00	19.000,00	19.000,00	14.000,00
110	altre spese correnti	4.025.881,02	3.789.749,89	3.788.849,89	3.788.749,89
TOTALE		41.702.704,63	40.487.332,11	40.494.777,31	40.344.097,57

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.824.468,46, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 154.914,52 come risultante dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 5.06.2018;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013			
	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese Macroaggregato 101 (compresa mensa e PM integrativa)	10.321.593,33	9.431.609,82	9.479.760,48	9.486.506,72
Spese Macroaggregato 103 (Concorsi)	209.225,28	32.549,00	12.751,32	12.751,32
IRAP Macroaggregato 102	573.854,79	527.349,00	527.349,00	527.349,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0			
Altre spese: Rimborsi Unione		53.723,68	53.723,68	53.723,68
Altre spese: CoCoCo		0	0	0
Totale spese di personale (A)	11.104.673,40	10.045.231,50	10.073.584,48	10.080.330,72
(-) Componenti escluse (B)	2.461.242,00	2.220.763,46	2.190.457,49	2.190.457,49
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.643.431,40	7.824.468,04	7.883.126,99	7.889.873,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 11.104.673,40 (al lordo delle componenti non assoggettate).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2019 in € 88.000,00, per l'anno 2020 in € 98.000,00 e per l'anno 2021 in € 18.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per l'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

LIMITI DI SPESA ESERCIZIO 2019

LIMITI DI SPESA DL. 78/2010, DL. 95/2012, DL101/2013

Tipologia Spese	Totale spesa sostenuta anno 2011	% taglio	Limite massimo di spesa anno 2019	Previsione 2019
Spese per autovetture (art. 15, DL 66/2014), con esclusione servizi contenuti nell'art.15	€ 12.064,73	70%	€ 3.619,42	€ 3.619,42
Tipologia Spese	Totale spesa sostenuta anno 2009	% taglio	Limite massimo di spesa anno 2016	Previsione 2019
Incarichi e di consulenza studi e ricerca	€ -	80%	€ -	
Spese di rappresentanza - Pubblicità – Mostre e Convegni e relazioni Pubbliche (art. 6, comma 8)	€ 109.083,87	80%	€ 21.816,77	€ 10.900,00
Formazione (art. 6, comma 13) (*)	€ 23.469,10	50%	€ 11.734,55	€ 12.750,00
Sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	€ -	100%		
Spese di Missione (art. 6, comma 12)	€ 12.150,00	50%	€ 6.075,00	€ 6.075,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati, il metodo della somma ponderata (rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e l'accantonamento 100%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.019.486,96	2.083.565,64	2.154.059,16	70.493,52	19,547726
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARI E	3.124.269,47	685.139,94	695.940,84	10.800,90	22,275314
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.900.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	2,631579
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	16.043.756,43	2.768.705,58	2.900.000,00	131.294,42	18,07556736
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.143.756,43	2.768.705,58	2.850.000,00	81.294,42	20,15023388
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.900.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	2,631578947

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.812.074,81	1.776.536,05	1.783.677,95	7.141,90	15,100463
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARI E	3.109.269,47	1.066.322,04	1.066.322,05	0,01	34,294938
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.200.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	5,000000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	16.121.344,28	2.842.858,09	2.910.000,00	67.141,91	18,0506039
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.921.344,28	2.842.858,09	2.850.000,00	7.141,91	19,10015577
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.200.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	5,000000

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.799.074,81	2.153.331,15	2.177.451,53	24.120,38	18,454426
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARI E	3.215.269,47	672.548,48	672.548,47	-0,01	20,917328
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	850.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	7,058824
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	15.864.344,28	2.825.879,63	2.910.000,00	84.120,37	18,34302098
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15.014.344,28	2.825.879,63	2.850.000,00	24.120,37	18,98184794
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	850.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	7,058823529

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 124.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 123.100,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 123.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.649,89	3.649,89	3.649,89
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	3.649,89	3.649,89	3.649,89

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Non si è provveduto ad effettuare accantonamenti al fondo contenzioso. L'importo che risulta già accantonato dovrà essere confermato in sede di rendiconto 2018 .

Non si è provveduto ad effettuare accantonamenti per perdite organismi partecipati ex Legge 147/2013, art. 1 comma 552.

L'Ente nelle previsioni di bilancio 2019/2021, ha previsto conferimento di capitale a favore della società SGP per un importo di €. 3.460.926 per l'anno 2019 €. 5.414.462,95 per l'anno 2020 e €.3.566.337,99 per l'anno 2021. Il disposto dell'art.6, c.19, del DL 78/2010 pone limiti all'effettuazione di apporti finanziari in favore di società partecipate che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi. Tale norma, peraltro abrogata, è stata riproposta, sostanzialmente invariata, nell'art. 14 del TUSP 5 comma.

(Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.)

Il Comune ritiene che, nella fattispecie, sussista la prima delle due ipotesi derogatorie previste dalla norma in argomento, ovvero trasferimenti conseguenti ad obbligazioni pubbliche già assunte (trasferimenti effettuati in ragione di convenzioni, contratti di servizio e di programma) per lo svolgimento del servizio di pubblico interesse. Il Comune ha dichiarato che ciò, comunque, non sia sufficiente, essendo indispensabile l'approvazione del piano industriale di SGP, in grado di dimostrare, in ogni area di intervento, l'interesse pubblico allo svolgimento di funzioni e servizi attraverso il modello societario, previa analisi delle cause generative delle perdite, quale presupposto fondamentale e imprescindibile per evitare il formarsi di perdite future.

Il collegio rileva a tal proposito che;

- Il Comune ha approvato un piano industriale il quale avvalorava la possibilità di evitare il formarsi di perdite future;

- la Corte dei Conti per la Regione Emilia Romagna, con specifica delibera relativa alla situazione della società SGP e delle modalità di risanamento della stessa, la n.114/2016, ha avallato il percorso giuscontabile messo in atto dal Comune, raccomandandosi di proseguire senza tentennamenti sul tale percorso, che si fonda in gran parte proprio sulla necessità che il comune continui ad erogare, come tra l'altro si è impegnato a fare nei confronti della banche creditrici di SGP in sede di stipula dei patti paraconcordatari;
- la società ha registrato, per quattro esercizi consecutivi (2014-2017), un risultato d'esercizio positivo così come è risultato positivo il bilancio infrannuale al 30.06.18 . Ha provveduto inoltre a rispettare tutti gli impegni discendenti sia dal Concordato, nei confronti di tutti i creditori in prededuzione, privilegiati e chirografari, sia dei Patti paraconcordatari stipulati con le banche per i crediti relativi a mutui.

La Società SGP ha chiuso il primo semestre 2018 con un utile ma tale situazione necessita di un costante monitoraggio e attente valutazioni. Pertanto il Collegio ritiene che, qualora il bilancio di esercizio 2018 di SGP dovesse chiudersi in perdita, occorrerà provvedere immediatamente all'accantonamento e a vincolare una parte dell'avanzo in formazione

Il Collegio pertanto invita l'Ente a monitorare costantemente la situazione finanziaria ed economica di SGP in quanto determinante per l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente stesso.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, pari ad € 111.600,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Nessuna società partecipata si trova nelle condizioni di richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 del e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl, società a controllo pubblico, già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, ha adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto, con delibera di CC n.72 del 20.12.2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Il Collegio prende atto che le partecipazioni che risultano da dismettere, con evidenza pubblica, sono quelle detenute in Banca Etica (0,0164%) in quanto non essenziali ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

- fidejussione a favore di RSA Formigine per € 314.859,29;
- elenco mutui contratti da SGP per i quali il Comune ha rilasciato a garanzia lettere di patronage e fidejussioni

MUTUI E FINANZIAMENTI CONTRATTI DA OGGR ISTITUTO EROGANTE	DEBITO ORIGINARIO	VECCHIE GARANZIE COMUNE DI SASSUOLO	IMPORTI LETTERE DI PATRONAGE DEBOLI FORTI E FIDEISSIONI PRESTATEL COMUNE DI SASSUOLO	RESIDUO DEBITO PRES. 31 DICEMBRE 2018	Art. 204 o 204 e anche 207 del TUEL (1)	Situazione dei rapporti con le banche a seguito della stipula dei patti paraconcordatari e dei conseguenti atti siglati il 23.10.2015 (2)
UNICREDIT 055-000-4042431- 000	€ 2.700.000,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOLE) PROT. 22562/06 *	17.200.000,00	1.668.132,75	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
UNICREDIT 055-000-4078402- 000	€ 3.602.267,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOLE) PROT. 14240/09	2.890.000,00	2.225.002,82	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
UNICREDIT 055-000-4041333- 000	€ 13.500.000,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOL E) PROT. 22562/06 *		7.959.235,22	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
BNL MUTUO	€ 20.000.000,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOLE) PROT. 8035/08	18.000.000,00	12.000.000,00	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti
BNL MUTUO	€ 9.000.000,00	LETTERA PATRONAGE (FORTE) PROT. 12552/09 - 26381/11	9.000.000,00	7.273.569,91	Art. 204 e anche 207 del TUEL	trasformata in fidejussione
BPER/DEXIA NR. 020/02390784	€ 18.000.000,00	FIDEISSIONE Rep. Notarile 110777 Racc. 21694 Notario Malaguti del 23/12/2009	18.000.000,00	12.646.965,28	Art. 204 e art. 207 del TUEL	Semplicemente confermata
PARZIALE 1	€ 67.002.267,00		€ 68.090.000,00	€ 43.772.905,98		
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 3.000.000,00	FIDEISSIONE Rep. Notarile 18020 racc. 8926 Notario Nicolini del 16/3/2011	€ 3.000.000,00	2.442.882,27	Art. 204 e art. 207 del TUEL	confermata e impegnati a stipulare eventuali atti conseguenti alla ristrutturazione
PARZIALE 2	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00	€ 2.442.882,27		
TOTALE VECCHIO DEBITO	€ 70.002.267,00		€ 69.090.000,00	€ 46.215.788,25		

NUOVA FINANZA TASSO FISSO 2%

BNL	SGP contratto di finanziamento stipulato il 4/8/2016 Notaio Nicolini	€ 3.480.000,00	€ 2.784.000,00	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
UNICREDIT	FIDEJUSSIONE Rep. Notarile 18030 racc. 6936 Notaio Nicolini del 16/3/2011	€ 2.320.000,00	€ 1.856.000,00	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
TOT NUOVA FINANZA		€ 5.800.000,00	€ 5.800.000,00		
TOT GENERALE		75.802.267,00	74.890.000,00	50.855.788,25	

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	16.550.364,72	13.597.954,00	5.260.369,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	994.344,58	1.559.621,40	643.924,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.645.000,00	315.000,00	315.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.467.712,71	1.564.770,35	1.257.914,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	10.917.605,88	7.873.650,00	1.792.650,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.460.926,99	5.414.482,95	3.500.337,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.645.000,00	315.000,00	315.400,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.645.000,00	315.000,00	315.400,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisizioni di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	907.789,72	1.095.255,23	961.383,14	873.315,29	870.882,25
entrate correnti	45.359.430,07	43.526.174,01	41.266.491,16	41.266.491,16	41.266.491,16
% su entrate correnti	2,00%	2,52%	2,33%	2,12%	2,11%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Nella sopra esposta tabella gli interessi passivi comprendono gli impegni dell'Ente per fideiussioni e lettere di patronage forte .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 244.839,54 -216.278,99 – 247.828,06 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	13.108.749,23	11.061.706,29	9.759.777,62	11.076.950,57	10.037.240,14
Nuovi prestiti (+)	930.000,00	0,00	2.645.000,00	315.000,00	315.500,00
Prestiti rimborsati (-)	1.331.120,17	1.301.928,67	1.327.827,05	1.354.710,43	1.482.327,95
Estinzioni anticipate (-)	1.645.923,11				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,34				
Totale fine anno	11.061.706,29	9.759.777,62	11.076.950,57	10.037.240,14	8.870.412,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	300.043,59	263.169,86	244.839,54	216.278,99	247.828,06
Quota capitale	1.331.120,17	1.301.928,67	1.327.827,05	1.354.710,43	1.482.327,95
Totale	1.631.163,76	1.565.098,53	1.572.666,59	1.570.989,42	1.730.156,01

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere capit. e interesse	4.860.372,73	4.877.457,19	4.922.488,52
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che conc. al limite indebitamento (int.)	716.543,60	657.036,30	623.054,19

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;
- invita comunque l'Ente a tenere monitorata la situazione delle garanzie prestate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- **Invita** l'Amministrazione ad accogliere i suggerimenti e gli inviti indicato in questo documento ed in particolare in merito alla Società partecipata SGP, ed

esprime,

pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Cetti Dott. Davide (firmato digitalmente)

Cocconcelli Dott.ssa Sandra (firmato digitalmente)

Romoli Dott.ssa Romana (firmato digitalmente)

